



## COMUNE DI MONTEPRANDONE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

FINANZIAMENTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università  
INVESTIMENTO 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

**FUTURA**

 Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA SPIAGGE, FRAZIONE CENTOBUCHI

CUP: G55E25000130006

Progetto Esecutivo

### ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

### RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

**LOCALIZZAZIONE** Via Spiagge, fraz. Centobuchi

**PROPONENTE** Comune di Monteprandone

**RUP** Geom. Pino Cori

**PROGETTISTI** arch. Alessio Marini

team di progettazione:  
arch. Luigi Cameli  
ing. Caterina Manfrini

**DATA:** LUGLIO 2025

**SCALA:**

**ELABORATO**

| DISCIPLINA | TIPOL. | N. ELAB | REV |
|------------|--------|---------|-----|
|------------|--------|---------|-----|

**TA - R 02 \_ 00**

| revisione | Data        | Descrizione  | redatto | verificato | approvato |
|-----------|-------------|--------------|---------|------------|-----------|
| 00        | Luglio 2025 | 1° Emissione | CM      | AC         | AC        |
|           |             |              |         |            |           |
|           |             |              |         |            |           |
|           |             |              |         |            |           |

## Sommario

|   |          |
|---|----------|
| <b>1. PREMESSA.....</b>   | <b>2</b> |
| 1.1 Il finanziamento.....   | 2        |
| 1.2 Inquadramento territoriale e urbanistico .....                          | 2        |
| <b>2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE .....</b>                             | <b>6</b> |
| 2.1 Censimento delle interferenze .....                                     | 6        |
| <b>3. PROGETTO.....</b>   | <b>6</b> |
| 3.1 Layout distributivo.....  | 6        |
| 3.2 Aspetti igienico sanitari e verifica dei rapporti aero-illuminanti..... | 10       |
| 3.3 Fotoinserimenti nel contesto .....                                      | 13       |

## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

### 1. PREMESSA

La presente relazione riguarda il progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido in via Spiagge, nella frazione di Centobuchi (AP), nel Comune di Monteprandone.

#### 1.1 Il finanziamento

Questo tipo di intervento sarà realizzato grazie all'istanza presentata dal soggetto attuatore (Comune di Monteprandone), che ha ottenuto un **finanziamento** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -PNRR, MISSIONE 4\_ Istruzione e ricerca, COMPONENTE 1\_ Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, INVESTIMENTO 1.1\_ Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, pari ad **€ 864.000,00**. ("Allegato 1- Interventi ammessi al finanziamento", approvata con D.M. 23 maggio 2025, n. 101, pubblicata sul sito dedicato all'attuazione delle misure PNRR per l'Istruzione;).

Il nuovo edificio, ad unico piano, ospiterà **36 bambini**, sarà di tipo nZEB, con uno spazio esterno dedicato ed accessibile, il tutto in conformità al Regolamento Regionale della Regione Marche del 22 dicembre 2004, n° 13 ed alle altre normative di settore (strutture, impianti, energia, acustica, sicurezza, barriere architettoniche, ecc...).

#### 1.2 Inquadramento territoriale e urbanistico

Il lotto individuato si trova in un paesaggio aperto, a prevalente sviluppo agricolo. È di proprietà comunale ed è catastalmente individuato al foglio 19 particella 912, si trova nel settore meridionale del territorio comunale di Monteprandone, ai margini della frazione di Centobuchi. Esso è lambito da Contrada/Via Spiagge, ma si colloca in posizione rialzata rispetto a quest'ultima. L'accesso al lotto, infatti, non avviene direttamente da Via Spiagge, bensì da una strada di servizio che serve le palazzine adiacenti, ovvero Via Cesare Battisti.

Secondo il PRG vigente l'area di intervento ha attualmente la destinazione "**zona parti in evoluzione tessuto prevalentemente residenziale a bassa densità**" normato dall'art. 63 delle NTA. L'area rientra in un piano di lottizzazione convenzionata (Olimpo – comparto 23.12) tuttora

valido, che la destina a verde pubblico attrezzato. Tuttavia, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 del DM 1444/1968, le attrezzature collettive come gli asili nido costituiscono standard urbanistici, così come gli spazi a verde attrezzato, pertanto la realizzazione dell'edificio non comporta una riduzione della dotazione di spazi pubblici. Inoltre, le Norme Tecniche di Attuazione del PRG consentono l'edificazione di attrezzature collettive in aree a verde pubblico attrezzato. Infine, l'intervento può beneficiare della deroga prevista dall'art. 14 del DPR 380/2001, in quanto la destinazione d'uso dell'area è compatibile con quella per attrezzature pubbliche (ai sensi dell'art. 7 del DM 1444/1968) e la volumetria prevista rientra nei limiti consentiti dalle disposizioni derogatorie del citato DPR.

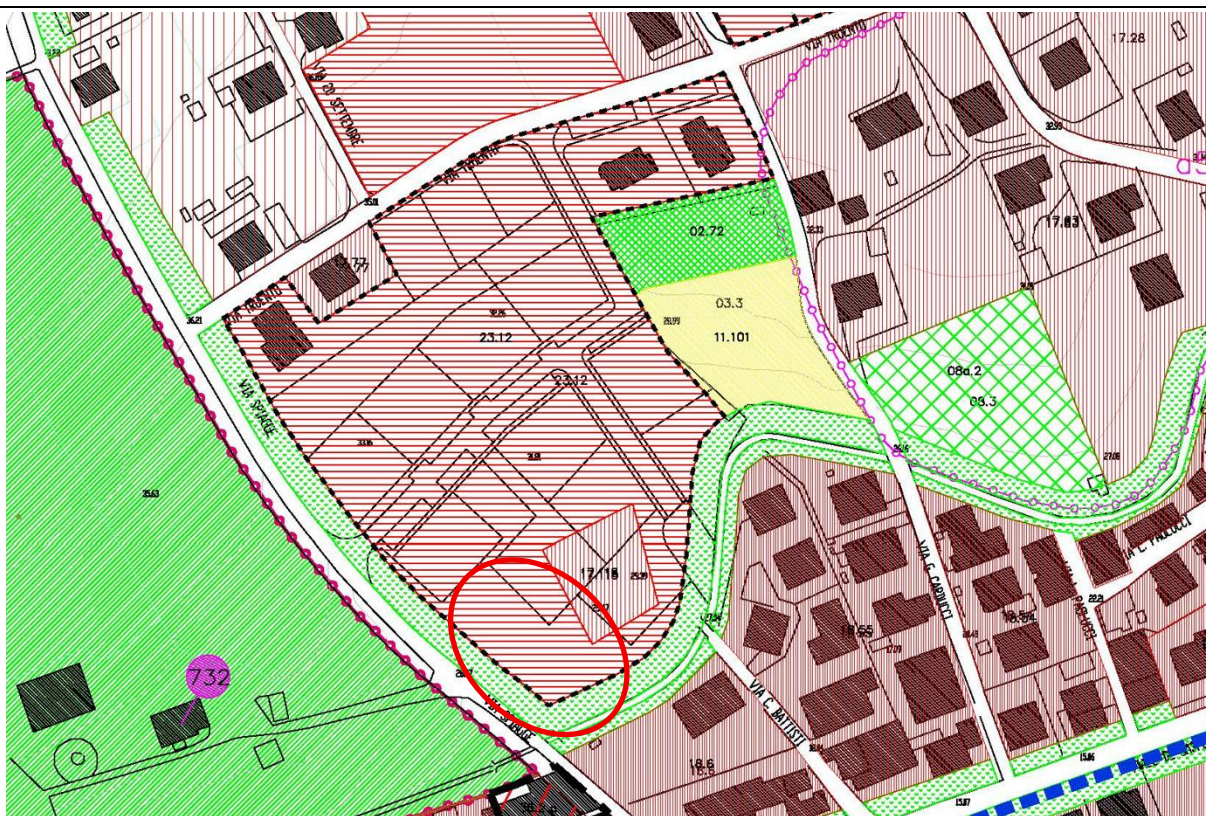
**Il Consiglio Comunale ha autorizzato l'esecuzione di suddetto intervento edilizio, in deroga agli strumenti urbanistici generali, con procedura semplificata e mediante l'adozione della deliberazione, proposta n°40 del 18/07/2025, con parere favorevole.**

**Tale autorizzazione permetterà quindi la realizzazione del nuovo asilo nido.**



Immagine satellitare con individuazione dell'area di intervento





| TUTELA   | ATTREZZATURE  | PARTI CONSOLIDATE  | PARTI IN EVOLUZIONE  | INDICAZIONI  |
|--|---|--|--|--|
| <p>21 Ambiti di tutela dei corsi d'acqua</p> <p>22 Ambiti di tutela dei crinali</p> <p>23 Ambiti di tutela dei versanti</p> <p>24 Linea di inviluppo vincolo idrogeologico</p> <p>24.1 Aree a rischio idrogeologico per dissesti da frana P.A.I. Tronto</p> <p>25 Aree Calanchive</p> <p>25.1 Zona di protezione delle aree calanchive</p> <p>26 Ambiti di pericolosità geologica</p> <p>26.1 Area di possibile esondazione P.A.I. Tronto</p> <p>27 Ambito di tutela risorsa idrica "Fontevivola"</p> <p>28 Zona di protezione risorsa idrica "Fontevivola"</p> <p>29 Ambiti di tutela per centri storici e manufatti storici Perimetro di rispetto paesaggistico</p> <p>30 Zone archeologiche di quasi certo ritrovamento</p> <p>31 Perimetrazione Conf. Regionali ai P.R. Terr. per la tutela del paesaggio ex Legge 431/85</p> <p>32 Albenature di particolare pregio</p> <p>33 Aree con vegetazione boschiva</p> <p>34 Strada consolare romana</p> | <p><b>Servizi</b></p> <p>35 Attrezzature civiche</p> <p>36 Verde pubblico attrezzato</p> <p>37 Aree per istruzione</p> <p>38 Aree per attrezzature religiose</p> <p>39 Aree per pubblici servizi</p> <p>40 Aree cimiteriali</p> <p>41 Verde sportivo pubblico</p> <p>42 Verde di rispetto</p> <p>43 Verde sportivo privato</p> <p><b>Mobilità</b></p> <p>44 Viabilità</p> <p>45 Viabilità privata</p> <p>46 Parcheggi pubblici</p> <p>47 Aree per strutture di servizio alla viabilità</p> <p>48 Aree ferroviarie</p> <p>49 Parcheggi privati</p> | <p><b>Interesse storico</b></p> <p>49 Tessuto storico</p> <p>50 Parchi e giardini di interesse storico ambientale</p> <p>51 Edifici straburiani di valore storico-architettonico</p> <p>52 Fabbricati di categoria "A"</p> <p>53 Fabbricati di categoria "B"</p> <p>54 Edifici urbani di valore storico-architettonico</p> <p><b>Agricole</b></p> <p>55 Aree agricole diffuse</p> <p>56 Aree agricole in contesti di rilevanza paesistica, ambientale e testimoniale</p> <p><b>Residenziali</b></p> <p>57 Zona "B" di conservazione</p> <p>58 Tessuto prevalentemente residenziale a media densità</p> <p>59 Aree con edifici esistenti in zone di nuova urbanizzazione</p> <p>60 Tessuto prevalentemente residenziale a media densità</p> <p>61 Tessuto prevalentemente residenziale ad alta densità</p> <p>62 Tessuto consolidato di recupero ambientale</p> <p><b>Attività commerciali e di servizio</b></p> <p>63 Tessuto produttivo commerciale misto</p> <p><b>Attività produttive</b></p> <p>64 Tessuto produttivo artigianale</p> <p>65 Edifici produttivi straburiani (Cat. C art. 16 P.T.C.)</p> | <p><b>Residenziali</b></p> <p>66 Tessuto prevalentemente residenziale a bassa densità</p> <p>67 Tessuto prevalentemente residenziale a media densità</p> <p>68 Tessuto prevalentemente residenziale ad alta densità</p> <p>69 Tessuto prevalentemente residenziale di recupero ambientale a bassa densità ed iniziativa privata</p> <p>70 Tessuto di recupero ambientale oggetto di Progettazione Urbanistica di Dettaglio P.U.D.</p> <p><b>Attività turistiche alberghiere</b></p> <p>71 Aree alberghiere</p> <p><b>Attività commerciali e di servizio</b></p> <p>72 Tessuto produttivo commerciale misto</p> <p>73 Tessuto prevalentemente commerciale</p> <p><b>Attività produttive</b></p> <p>74 Tessuto produttivo artigianale</p> <p>75 Aree per attrezzature tecnico distributive</p> <p><b>Aree assoggettate a procedimenti unici semplificati</b></p> <p>76 Aree assoggettate a procedure D.P.R. 447/88 e succ. modif.</p> <p>77 Aree assoggettate a procedure D.Lgs. 22/97 e succ. modif.</p> <p>78 Aree comprese nell'Accordo di Programma approvato con D.P.P. 01/2011</p> | <p>Linee di inviluppo del Tessuto consolidato di recupero ambientale</p> <p>Area per Edifica Residenziale Pubblica</p> <p>Linea di inviluppo dei comuni</p> <p>Inviluppo del tessuto prevalentemente residenziale di recupero ambientale a bassa densità</p> <p>Linea di inviluppo P.U.D.</p> <p>Zona P.R.A.S.I. (P.T.C.)</p> <p>Ambito di via Scopa</p> |

Stralcio del PRG vigente e rispettiva legenda – art. 63 delle N.T.A.

## **Art. 63 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL COMUNE DI MONTEPRANDONE**

### **TESSUTO PREVALEMENTEMENTE RESIDENZIALE A BASSA DENSITÀ**

Esso è costituito dalle parti del territorio comunale interessate da nuovi insediamenti a prevalente destinazione residenziale a bassa densità edilizia.

#### ***Tipo di intervento:***

- Nuova edificazione

#### ***Modo d'intervento:***

- Intervento urbanistico preventivo di iniziativa privata

#### ***Parametri urbanistici ed edilizi:***

- $It = 8000 \text{ mc/ha}$ ;
- Altezza massima = 10 ml.

#### ***Destinazioni d'uso previste:***

- **Residenziali;**
- **Terziarie nel limite del 30% della superficie Utile lorda del singolo edificio:**
  - a) Commercio al dettaglio;
  - b) Pubblici esercizi per ristoro e svago;
  - c) Studi professionali;
  - d) Artigianato di servizio;

#### ***Prescrizioni particolari***

Per l'area individuata nelle tavole di zonizzazione del P.R.G. con il codice di comparto 23.12 valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- Al fine di limitare i movimenti di terra ed i muri di contenimento, tutti gli edifici e le opere di urbanizzazione dovranno essere posizionati sul profilo naturale del terreno esistente;
- Al fine di poter realizzare l'allargamento di via Spiagge sia valutata la possibilità di ampliare, in sede di approvazione del P.d.L., la perimetrazione del comparto, mantenendo inalterata la volumetria realizzabile;
- Vengano indicati su un apposito elaborato e successivamente realizzati tutti gli interventi volti al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/89;
- Dovrà essere prevista una efficace rete di regimazione delle acque superficiali.
- Ai sensi dell'art. 96 del R.D. 523 del 25/07/1904 è prescritta una fascia in edificabile di almeno ml. 10,00 dalla sponda del canale consortile.

## 2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

### 2.1 Censimento delle interferenze

L'area oggetto di intervento non presenta sottoservizi interferenti con le opere previste. È presente una linea di raccolta delle acque bianche che, secondo le verifiche effettuate, sembrerebbe attraversare l'area di progetto destinata a parcheggio, senza tuttavia costituire interferenza. Al contrario, tale infrastruttura sarà utilizzata come punto di allaccio per il nuovo impianto.

In ogni caso, prima dell'avvio dei lavori verranno eseguite ulteriori sopralluoghi al fine di individuare l'eventuale presenza di sottoservizi non rilevati. Qualora emergessero interferenze, si procederà al loro spostamento in accordo con gli enti competenti.

Si rimanda alla relativa tavola di censimento delle interferenze *PA-T10\_Censimento e risoluzione delle interferenze\_00*.

## 3. PROGETTO

### 3.1 Layout distributivo

Il progetto del nuovo asilo, sviluppato in costante collaborazione con l'Amministrazione Comunale, prevede un edificio ad unico piano, posto a quota strada e dotato di copertura piana. Le volumetrie si scandiscono in tre corpi la cui articolazione dipende dalla necessità di rispettare le distanze dai confini. I tre volumi sono direttamente collegati tra loro mediante delle pensiline esterne: il volume centrale, che funge da cerniera del sistema, accoglie gli spazi destinati al personale, nonché gli spazi distributivi e di accoglienza, mentre i due volumi laterali che si sviluppano in lunghezza ospitano i servizi per i bambini (aule e servizi igienici) oltre che locali tecnici o di deposito.

Il nuovo edificio potrà accogliere fino a 36 bambini e, per tale motivo, è soggetto all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione incendi.

Per il dimensionamento degli spazi interni ed esterni del nuovo asilo si è fatto riferimento al Regolamento Regionale della Regione Marche n°13/2004, in cui viene richiesto il rispetto di particolari requisiti relativi alle metrature interne degli spazi e alla struttura degli stessi, oltre che all'area esterna, prevista contigua all'asilo e con accesso diretto dall'aula didattica.

Di seguito si riportano alcuni stralci della normativa di cui sopra e si rimanda alle tavole di progetto



per la verifica del rispetto di ogni prescrizione:

### ARTICOLO 3

**comma 2** → La superficie utile dell'area destinata ai bambini non deve essere inferiore a sette metri quadrati per bambino, comprensivi anche delle superfici destinate all'ingresso ed ai servizi igienici.

Per la valutazione della verifica si riporta uno stralcio dell'elaborato **PA-T05 Calcolo superfici, volumi, parcheggi e verifica R.R. n° 13/2004** a cui si rimanda per approfondimenti:





|  |                      |                          |
|--|----------------------|--------------------------|
| Superficie utile bambini   |                      |                          |
| BAGNI  | 7,38 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| FASCIATOIO - WC  | 3,67 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  | 59,47 m <sup>2</sup> | Superficie utile bambini |
| SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI   | 53,70 m <sup>2</sup> | Superficie utile bambini |
| FASCIATOIO - WC  | 3,51 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| WC- H  | 4,38 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| ANTIBAGNO  | 3,60 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  | 45,11 m <sup>2</sup> | Superficie utile bambini |
| SOGGIORNO - ZONA RIPOSO LATTANTI   | 39,77 m <sup>2</sup> | Superficie utile bambini |
| BAGNI  | 7,54 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| SPAZIO DI ACCETTAZIONE   | 33,76 m <sup>2</sup> | Superficie utile bambini |
| INGRESSO   | 4,84 m <sup>2</sup>  | Superficie utile bambini |
| 266,73 m <sup>2</sup>  |                      |                          |
| <p align="center"><b><u>Verifica art. 3 comma 2 R.R. n. 13/2004</u></b></p> <p align="center"><i>Sup. utile minima = 36 bambini x 7 mq/bambino = 252 mq</i></p> <p align="center"><i>Sup. utile di progetto = 266,71 mq &gt; 252 mq</i></p> <p align="center"><b><u>VERIFICATO</u></b></p> |                      |                          |

**comma 3 →** L'ingresso deve permettere un'idonea accoglienza dei bambini e delle bambine e, qualora l'accesso sia direttamente dall'esterno, deve essere prevista una zona filtro per l'isolamento termico.

**comma 5 →** [...] In caso di somministrazione di pasti forniti dall'esterno a bambini di età superiore a 12 mesi, è previsto un terminale di cucina attrezzato atto a garantire il mantenimento della qualità del cibo e l'idonea distribuzione dello stesso.

**comma 6 →** Negli spazi interni, oltre a quanto previsto ai commi 2 e 5, sono altresì individuati i seguenti servizi generali:

- a) un ufficio;
- b) locali destinati a spogliatoio e servizi igienici per il personale;
- c) una lavanderia opportunamente attrezzata, qualora non si utilizzi il servizio esterno;
- d) idonei locali di deposito e sgombero, anche ricavati nei locali di cui alla lettera b).

**comma 7 →** Gli spazi esterni devono essere facilmente accessibili da parte dei bambini e delle bambine e devono essere organizzati come ambiente educativo, con arredi e attrezzature adeguate. L'area destinata alla zona ludica non può essere inferiore a sei metri quadrati per

bambino o bambina. Nei nidi già esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento e in quelli ubicati nei centri storici può essere consentita una superficie inferiore, purché sia comunque garantito uno spazio esterno, anche costituito da un terrazzo opportunamente protetto.

Per la valutazione della verifica di tale comma si rimanda alla tavola **PA-T05 Calcolo superfici, volumi, parcheggi e verifica R.R. n° 13/2004**. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva riportante i dati utili alla verifica:

|   |
|---|
| <p style="text-align: center;"><b><u>Verifica art. 3 comma 7 R.R. n. 13/2004</u></b><br/><b><u>Sup. utile minima = 36 bambini x 6 mq/bambino = 216 mq</u></b><br/><b><u>Sup. utile di progetto = 291,49 mq &gt; 216 mq</u></b><br/><b><u>VERIFICATO</u></b></p> |
|---|

**comma 8 →** La sicurezza degli spazi esterni è garantita mediante la delimitazione del perimetro con idonea recinzione.

**Comma 9 →** Le aree con destinazione a parcheggi e a viabilità carrabili devono essere tenute separate dall'area di pertinenza dei bambini e delle bambine.

## ARTICOLO 8

**comma 3 →** Gli spazi dei nidi destinati ai bambini devono essere distribuiti in idonei locali unici o separati, adibiti a:

- a) attività educative e ludiche, individuali e di gruppo;
- b) pranzo;
- c) riposo, ove previsto.

In conformità alla normativa vigente, sopra esposta, nel progetto saranno presenti in totale quattro aule principali, due delle quali destinate a spazi ludici/didattici e di riposo e le altre due destinate al pranzo dei lattanti e dei divezzi. Ogni aula ha accesso diretto ai servizi igienici comprendenti bagni e fasciatoio.

A completamento degli ambienti principali, la struttura sarà dotata di:

- un ufficio per il personale scolastico
- locali destinati ai servizi igienici/spogliatoio/ripostiglio/lavanderia

- spazio adibito a sporzionamento, con accesso dall'esterno.

L'ingresso al nuovo asilo, tramite una zona filtro, avviene dal lato sud-est del lotto in oggetto.

L'accesso carrabile sarà garantito, come detto in precedenza, da Via Cesare Battisti.

Le aree esterne saranno articolate in zone pavimentate, poste in corrispondenza dell'edificio, dell'ingresso e della zona parcheggi, e in spazi verdi attrezzati, conformi alla normativa di riferimento.

L'intero complesso, comprendente l'edificio e le aree pertinenziali esterne, sarà opportunamente delimitato da una recinzione, come evidenziato nelle tavole progettuali allegate.

Gli interventi saranno incentrati principalmente sul risparmio di energia in termini di climatizzazione invernale, di illuminazione, di materiali performanti ed isolanti, nonché sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, destinata alla copertura dei fabbisogni scolastici.

Nel progetto del nuovo asilo si è infatti intrapreso l'obiettivo di realizzare un edificio nZEB, "ad energia quasi zero", (nearly Zero Energy Building), sia nel rispetto della Direttiva 2010/31/UE (anche detta EPBD, Energy Performance of Buildings Directive), che del D.L. 63/13 e s.m.i., che prevede che a partire dall'inizio del 2019 tutti gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, debbano essere edifici a energia quasi zero. Il tutto, conformemente alle normative di settore.

Il nuovo edificio è costituito da una struttura intelaiata in calcestruzzo armato con solaio di copertura in alveolare. Le tamponature esterne sono progettate con tecnologia a secco (doppia orditura e lastra interposta e lana di roccia) mentre le pareti interne sono in cartongesso a doppia lastra. I pavimenti sono in materiale vinilico. Le porte interne sono in legno e gli infissi esterni in pvc.

Di seguito si riporta la superficie utile e il volume di progetto:

| <b>Superficie utile lorda di progetto</b> | <b>Volume di progetto</b> |
|---|---------------------------|
| 375,39 mq                                 | 1313,85 mc                |

### 3.2 Aspetti igienico sanitari e verifica dei rapporti aero-illuminanti

L'altezza netta dei locali, misurata fino al controsoffitto, varia in funzione delle diverse aree e delle attività che vi si svolgono. In particolare, nei locali destinati ai bambini e ai servizi generali, l'altezza è pari a **3,00 metri**; nei locali adibiti a servizi igienico-sanitari e nelle zone di collegamento e ingresso,





## ABACO DELLE FINESTRE E PORTE-FINESTRE

| Modello       | Descrizione             | Larghezza | Altezza | Livello          | Locale                           |
|---------------|-------------------------|-----------|---------|------------------|----------------------------------|
| F 1A - 01     | Finestra 1 anta         | 0,70      | 1,40    | PA-0 Piano terra | WC                               |
| F 1A - 01     | Finestra 1 anta         | 0,70      | 1,40    | PA-0 Piano terra | WC PERSONALE                     |
| F 1A - 01     | Finestra 1 anta         | 0,70      | 1,40    | PA-0 Piano terra | WC- H                            |
| F 1A - 01: 3  |                         |           |         |                  |                                  |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | CUCINA SPORZIONAMENTO PASTI      |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | CUCINA SPORZIONAMENTO PASTI      |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | CUCINA SPORZIONAMENTO PASTI      |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI |
| F V - 01      | Finestra vasistas       | 1,00      | 0,70    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI |
| F V - 01: 10  |                         |           |         |                  |                                  |
| FV -02        | Finestra vasistas       | 1,20      | 0,70    | PA-0 Piano terra | BAGNI                            |
| FV -02        | Finestra vasistas       | 1,20      | 0,70    | PA-0 Piano terra | BAGNI                            |
| FV -02        | Finestra vasistas       | 1,20      | 0,70    | PA-0 Piano terra | BAGNI                            |
| FV -02        | Finestra vasistas       | 1,20      | 0,70    | PA-0 Piano terra | BAGNI                            |
| FV -02: 4     |                         |           |         |                  |                                  |
| PF 1A - 01    | Portafinestra 1 anta    | 0,80      | 2,40    | PA-0 Piano terra | LOC. TEC./DEPOSITO               |
| PF 1A - 01    | Portafinestra 1 anta    | 0,80      | 2,40    | PA-0 Piano terra | LOC. TECNICO/DEPOSITO            |
| PF 1A - 01    | Portafinestra 1 anta    | 0,80      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  |
| PF 1A - 01    | Portafinestra 1 anta    | 0,80      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  |
| PF 1A - 01    | Portafinestra 1 anta    | 0,80      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  |
| PF 1A - 01    | Portafinestra 1 anta    | 0,80      | 2,40    | PA-0 Piano terra | UFFICIO MAESTRE                  |
| PF 1A - 01: 6 |                         |           |         |                  |                                  |
| PF 1A - 02    | Portafinestra 1 anta    | 1,00      | 2,40    | PA-0 Piano terra | CUCINA SPORZIONAMENTO PASTI      |
| PF 1A - 02: 1 |                         |           |         |                  |                                  |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | INGRESSO                         |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | INGRESSO                         |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO LATTANTI |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO LATTANTI |
| US 2A - 01    | Uscita sicurezza 2 ante | 1,70      | 2,40    | PA-0 Piano terra | SPAZIO DI ACCETTAZIONE           |

## VERIFICA RAPPORTO AERO-ILLUMINANTE

| Livello          | Locale                           | Superficie Locale    | 1/8 della Sup Loc   | Superficie Finestrata | Verificato |
|------------------|----------------------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|------------|
| PA-0 Piano terra | CUCINA SPORZIONAMENTO PASTI      | 18,54 m <sup>2</sup> | 2,32 m <sup>2</sup> | 4,02 m <sup>2</sup>   | Si         |
| PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO DIVEZZI  | 59,47 m <sup>2</sup> | 7,43 m <sup>2</sup> | 10,26 m <sup>2</sup>  | Si         |
| PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA PRANZO LATTANTI | 53,70 m <sup>2</sup> | 6,71 m <sup>2</sup> | 10,26 m <sup>2</sup>  | Si         |
| PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO DIVEZZI  | 45,11 m <sup>2</sup> | 5,64 m <sup>2</sup> | 13,92 m <sup>2</sup>  | Si         |
| PA-0 Piano terra | SOGGIORNO - ZONA RIPOSO LATTANTI | 39,77 m <sup>2</sup> | 4,97 m <sup>2</sup> | 8,16 m <sup>2</sup>   | Si         |
| PA-0 Piano terra | UFFICIO MAESTRE                  | 10,15 m <sup>2</sup> | 1,26 m <sup>2</sup> | 1,92 m <sup>2</sup>   | Si         |

Inoltre, per la verifica dell'illuminamento naturale è stato effettuato il **calcolo del fattore medio di luce diurna** richiesto dal DM 23 giugno 2022 "Criteri Ambientali Minimi in Edilizia" oltre che dalla norma UNI 10840. Si rimanda all'elaborato specifico *PA-R07\_Verifica del fattore medio di luce diurna\_00*) in cui sono indicati i vani e le relative verifiche di riferimento.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda agli elaborati descrittivi e grafici di progetto.

### 3.3 Fotoinserimenti nel contesto

Di seguito si riportano alcuni fotoinserimenti del progetto e si rimanda all'elaborato *PA-T12\_Fotoinserimenti nel contesto\_00* per ulteriore materiale in merito:

